



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° Settore - Lavori Pubblici, Patrimonio e Attività Produttive

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 2314 DEL 23-09-2022

N. SETTORE 477 DEL 23-09-2022

Oggetto:	Autorizzazione all'Enel Distribuzione SpA, con occupazione di suolo pubblico per taglio stradale per ricostruzione della linea elettrica MT Umberto in cavo interrato tratto Castello TER-Nord lungo le vie: Trincea, Papa Giovanni XXIII, Federico II e San Giuseppe, ITER: 2403916 LCL 6302129319.
----------	--

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Giacomina Francesca Giorgianni, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to DR. DOMENICO LOMBARDO
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° SETTORE - LAVORI PUBBLICI, PATRIM. E ATTIV. PROD.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Autorizzazione all'Enel Distribuzione SpA, con occupazione di suolo pubblico per taglio stradale per ricostruzione della linea elettrica MT Umberto in cavo interrato tratto Castello TER-Nord lungo le vie: Trincea, Papa Giovanni XXIII, Federico II e San Giuseppe, ITER: 2403916 LCL 6302129319.
----------	--

Il Responsabile del Procedimento

VISTA

-L'istanza acquisita al protocollo di questo Ente in data 05/04/2022 prot. n.31809 con la quale l'Enel Distribuzione S.p.A. (E-DIS-04/04/2022-0321064)-Infrastrutture e Reti Italia-Area Sicilia, con sede legale in *omissis*, P. IVA *omissis*, ha chiesto l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per ricostruzione della linea elettrica MT Umberto in cavo interrato tratto Castello TER-Nord lungo le vie: Trincea, Papa Giovanni XXIII, Federico II e San Giuseppe, ITER: 2403916 LCL 6302129319, per l'esecuzione dei sottoelencati scavi:

-Via San Giuseppe, per circa ml. 40,00x0,50=mq. 20,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale in badolato lavico;

-Via Addolorata, per circa ml. 30,00x0,50=mq. 15,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale in asfalto per complessivi circa **ml. 70,00x 0,50=mq 35,00** per la costruzione di impianti elettrici MT interrati per come indicato nella planimetria allegata all'istanza, per la durata di giorni 13(tredici);

-la nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 36062 del 21/04/2022 con la quale la ditta ha integrato a completamento dell'istanza.

Si rappresenta che i tagli sulle vie Trincea, Papa Giovanni XXIII, Federico II e sul primo tratto di via San Giuseppe sono stati già autorizzati con Determinazione Dirigenziale n.gen. 1623 n.sett. 360 del 04/07/2022.

VISTI

-la nota prot. n.35261 del 19/04/2022 con la quale questo Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento;

-la nota prot. n. 34656 del 14/04/2022 con la quale questo Servizio ha trasmesso la pratica agli uffici interessati al rilascio dei pareri di competenza;

-il parere favorevole reso dal Servizio Tributi e Tasse del 2° Settore con nota prot. n. 0035947 del 21/04/2022 comunicando altresì che:

"Per quanto riguarda la quantificazione della tassa permanente dovuta da ENEL, ITALGAS, TELECOM ecc. ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs.446/97, così come modificato dall'art. 18 della Legge Finanziaria 2000, la tassa per le occupazioni realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, viene corrisposta annualmente con un importo forfettario rivalutato sulla base delle utenze proprie del gestore.

Per la determinazione della tassa temporanea da applicare ai tagli stradali, l'art. 47 comma 2/bis del D.Lgs. n. 507/93, così come reintrodotta dalla Legge n. 448 del 23/12/98, recita "Per le occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti e allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi la tassa non si applica".

-Il parere favorevole espresso dal Corpo di P.L. con nota prot. n.0038520 del 01/05/2022 alle seguenti condizioni:

a) L'occupazione sia effettuata nel rispetto del vigente C.d.S. in particolare dell'art. 21 e relativo Regolamento di Esecuzione, nonché quanto previsto dalle norme di sicurezza sul lavoro;

b) Vengano adottati gli accorgimenti necessari al fine di mantenere sicura e fluida la circolazione nel tratto di strada che precede il cantiere, con segnaletica adeguata alla velocità consentita ai veicoli in transito;
c) Collocare nel corso dei lavori, a sua cura e spese, idonea segnaletica di preavviso lavori in corso, a protezione e delimitazione della zona;
d) Realizzare provvisori passaggi pedonali a garanzia della pubblica e privata incolumità;
e) Realizzare ed installare idonea recinzione di cantiere, con materiale idoneo e decoroso, in modo da lasciare sufficiente margine alla circolazione pedonale e veicolare;
f) Collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento dei detriti, liquidi o polveri sulle aree destinate al transito dei veicoli;
g) Lasciare la zona, oggetto in concessione, libera da qualsiasi materiale di risulta;
h) Non venga arrecato nessun danno al manufatto comunale;
i) Richiedere ordinanza di divieto di sosta o divieto di transito qualora si renda necessario almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori;
j) Siano fatti salvi i diritti di terzi non arrecando alcun danno, escludendo questo Ente da qualsiasi responsabilità;
- Il parere favorevole reso dal 3° Servizio del 5° Settore con nota prot. 42841 del 12/05/2022 alle seguenti condizioni:

- 1) Venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
- 2) Gli scavi da eseguirsi, o parti di essi, vengano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;
- 3) La tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
- 4) Durante il corso dei lavori non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
- 5) Il riempimento dello scavo venga eseguito con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm. 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
- 6) Sul riempimento dello scavo di via Addolorata venga posto uno strato di base in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm. 15, misurato dopo il relativo costipamento;
- 7) Sullo strato di base venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm 10, misurato dopo il relativo costipamento;
- 8) Sullo strato di binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione di metà sede stradale per l'intero tratto della carreggiata interessato dal taglio in parallelismo e previa scarificazione della sede stradale per una larghezza di ml 3,00 misurata in asse dello scavo in attraversamento;
- 9) Venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
- 10) Venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
- 11) Il taglio da eseguire sulla carreggiata di via San Giuseppe, sia preceduto dallo smonto della pavimentazione, in modo da lasciare la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
- 12) La tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
- 13) Il ripristino della pavimentazione della carreggiata stradale di via San Giuseppe, venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con materiali uguali a quelli esistenti per forma e dimensioni;
- 14) E' fatto obbligo alla ditta dopo l'ultimazione dei lavori di ripristino di produrre attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi, alla regolare esecuzione degli stessi, nonché le certificazioni sui materiali impiegati.

VISTI

- la planimetria prodotta in allegato all'istanza;
- il versamento di € 25,00 per diritti di sopralluogo tecnico effettuato con bonifico del 04/04/2022;

VISTO

che la ditta richiedente ha costituito, a garanzia del ripristino degli scavi e dei manufatti, fidejussione bancaria dell'importo di € 12.911,42 - emessa dall'Istituto Bancario S. PAOLO – IMI/450/8200/110755/07/07/1999 n. 1025;

VISTI

- Il vigente Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 12/04/2022;
- gli atti d'Ufficio;

VISTE

- le leggi regionali:
- 11.12.1991, n. 48 che recepisce la legge 08.06.1990, n. 142;
- 07.09.1998, n. 23;
- 23.12.2000, n. 30;

PROPONE

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Comune di Milazzo - Determinazione dirigenziale n. 2314 del 23-09-2022

Per i motivi citati in premessa, di autorizzare l'ENEL Distribuzione S.p.A. -, -Infrastrutture e Reti Italia-Area Sicilia, con sede legale in *omissis*, P. IVA *omissis*, all'occupazione di suolo pubblico per ricostruzione della linea elettrica MT Umberto in cavo interrato tratto Castello TER-Nord lungo le vie: Trincea, Papa Giovanni XXIII, Federico II e San Giuseppe, ITER: 2403916 LCL 6302129319, per l'esecuzione dei sottoelencati scavi:

-Via San Giuseppe, per circa ml. 40,00x0,50=mq. 20,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale in badolato lavico;

-Via Addolorata, per circa ml. 30,00x0,50=mq. 15,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale in asfalto per complessivi circa **ml. 70,00x 0,50=mq 35,00** per la costruzione di impianti elettrici MT interrati per come indicato nella planimetria allegata all'istanza, per la durata di giorni 13(tredici);

-la nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 36062 del 21/04/2022 con la quale la ditta ha integrato a completamento dell'istanza.

Si rappresenta che i tagli sulle vie Trincea, Papa Giovanni XXIII, Federico II e sul primo tratto di via San Giuseppe sono stati già autorizzati con Determinazione Dirigenziale n.gen. 1623 n.sett. 360 del 04/07/2022.

Il tutto come rappresentato nella planimetria che viene allegata alla presente concessione per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento comporta:

-l'occupazione permanente per la tubazione è di n. 6 ml. (70,00x0,120)=mq 50,40.

La presente autorizzazione ha validità di giorni 90 (giusta nota 0163195 del 24.5.2007, fatta pervenire dall'ENEL -Zona di Messina-, introitata a questo Ente il 28.5.2007 con protocollo n. 26055 del 31.5.2007), decorrenti dalla data del rilascio dell'atto autorizzativo, qualora si renda necessario l'emissione di Ordinanza di divieto di sosta o divieto di transito la validità dell'autorizzazione decorrerà dalla data di emissione dell'ordinanza dirigenziale. Il pagamento della TOSAP (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) va regolarizzato presso il 2° Settore Servizio Tributi e Tasse di questo Ente.

La stessa è sottoposta alle seguenti condizioni:

A)

- 1)Venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
- 2)Gli scavi da eseguirsi, o parti di essi, vengano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;
- 3)La tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
- 4)Durante il corso dei lavori non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
- 5)Il riempimento dello scavo venga eseguito con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm. 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
- 6)Sul riempimento dello scavo di via Addolorata venga posto uno strato di base in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm. 15, misurato dopo il relativo costipamento;
- 7)Sullo strato di base venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm 10, misurato dopo il relativo costipamento;
- 8)Sullo strato di binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione di metà sede stradale per l'intero tratto della carreggiata interessato dal taglio in parallelismo e previa scarificazione della sede stradale per una larghezza di ml 3,00 misurata in asse dello scavo in attraversamento;
- 9)Venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
- 10)Venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
- 11)Il taglio da eseguire sulla carreggiata di via San Giuseppe, sia preceduto dallo smonto della pavimentazione, in modo da lasciare la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
- 12)La tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
- 13)Il ripristino della pavimentazione della carreggiata stradale di via San Giuseppe, venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con materiali uguali a quelli esistenti per forma e dimensioni;

14)E' fatto obbligo alla ditta dopo l'ultimazione dei lavori di ripristino di produrre attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi, alla regolare esecuzione degli stessi, nonché le certificazioni sui materiali impiegati.

E' altresì sottoposta alle seguenti condizioni:

- a)L'occupazione sia effettuata nel rispetto del vigente C.d.S. in particolare dell'art. 21 e relativo Regolamento di Esecuzione, nonché quanto previsto dalle norme di sicurezza sul lavoro;
- b)Vengano adottati gli accorgimenti necessari al fine di mantenere sicura e fluida la circolazione nel tratto di strada che precede il cantiere, con segnaletica adeguata alla velocità consentita ai veicoli in transito;
- c)Collocare nel corso dei lavori, a sua cura e spese, idonea segnaletica di preavviso lavori in corso, a protezione e delimitazione della zona;

- d) Realizzare provvisori passaggi pedonali a garanzia della pubblica e privata incolumità;
- e) Realizzare ed installare idonea recinzione di cantiere, con materiale idoneo e decoroso, in modo da lasciare sufficiente margine alla circolazione pedonale e veicolare;
- f) Collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento dei detriti, liquidi o polveri sulle aree destinate al transito dei veicoli;
- g) Lasciare la zona, oggetto in concessione, libera da qualsiasi materiale di risulta;
- h) Non venga arrecato nessun danno al manufatto comunale;
- i) Richiedere ordinanza di divieto di sosta o divieto di transito qualora si renda necessario almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori;
- j) Siano fatti salvi i diritti di terzi non arrecando alcun danno, escludendo questo Ente da qualsiasi responsabilità;

B)

La ditta dovrà dimostrare al Comune di Milazzo con apposita nota di aver comunicato la proposta di manomissione del suolo pubblico agli altri Enti o Società che gestiscono sottoservizi pubblici, come previsto dall'art. 2 comma 3 del vigente "Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico" che contestualmente recita:*"nel caso la manomissione del suolo interessi longitudinalmente lunghi tratti di strade ovvero intere vie, l'esecutore dei lavori prima dell'intervento dovrà prendere contatti con tutti gli Enti o le Società che gestiscono sottoservizi pubblici (quali a titolo esemplificativo: fognatura, luce, telefoni e gas), per concordare la predisposizione degli altri servizi. La società proponente dovrà dimostrare di aver comunicato la proposta di manomissione a tali Enti e corredare la domanda con le relative risposte. Qualora le società interpellate dichiarano di non aver interesse alla predisposizione dei sottoservizi ovvero dichiarino di non volersene avvalere, alle stesse verrà negata qualsiasi richiesta di manomissione del suolo pubblico, relativamente alla medesima via, successivamente presentata nell'arco di due anni dalla prima richiesta. Qualora invece tali Enti siano interessati dovranno presentare richiesta cumulativa degli interventi necessari".*

La ditta è tenuta a comunicare tempestivamente l'avvenuta esecuzione dei lavori di ripristino a questo Settore, ai fini dell'accertamento della regolarità del ripristino, nonché le certificazioni sui materiali impiegati.

Durante il corso dei lavori non dovrà essere apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali a rete interrati. Qualora venissero incontrati manufatti per il servizio pubblico occorre usare le massime cautele per non danneggiarli e darne immediata comunicazione al 5^o Settore-1^o Servizio Patrimonio- ed agli Enti preposti.

C)

L'Amministrazione comunale si riserva, comunque, la facoltà di richiedere in qualunque tempo, la rimozione o lo spostamento dei manufatti realizzati senza alcun compenso.

D)

A lavori ultimati e comunque, entro e non oltre 30 giorni dalla data di rilascio del presente atto, la ditta è tenuta a presentare ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 507/1993, apposita domanda al 2^o Settore Servizio Tributi e Tasse- di questo Ente, per la regolamentazione della pratica per l'occupazione permanente di sottosuolo pubblico.

E)

E', comunque, vietato, salvo eventuali deroghe concedibili per motivi particolari o per aree esterne al centro cittadino, procedere all'esecuzione di lavori per effettuare tagli stradali e quelli già effettuati debbono risultare già ripristinati nei seguenti periodi:

- nella settimana precedente la Domenica di Carnevale e fino al Martedì successivo;
 - nella settimana precedente la Pasqua;
 - nella settimana precedente la festività di S. Francesco di Paola e fino al Martedì successivo;
 - nell'intero mese di Agosto e fino alla festa del Patrono;
- dal 16 Dicembre al 6 Gennaio successivo.

Nei periodi suddetti l'autorizzazione rimane sospesa.

F)

Al rispetto degli obblighi, condizioni, termini, di cui al presente provvedimento è chiamato il legale rappresentante dell'eventuale Impresa o Imprese che eseguono i lavori per conto dell'Enel. A tal fine, la stessa Enel è tenuta a consegnare copia del presente atto a tutte le Imprese interessate.

G)

L'Enel S.p.A. o l'eventuale Impresa esecutrice dei lavori è tenuta, inoltre, a costituire apposita assicurazione atta a garantire eventuali danni, lesioni, provocati a persone, mezzi, automezzi, in conseguenza della conduzione dei lavori.

H)

Il presente provvedimento non assorbe eventuali autorizzazioni, nulla-osta, pareri, intese di Enti pubblici o di gestori di pubblici esercizi o di privati che leggi o regolamenti vigenti prevedono per la realizzazione delle opere e dei manufatti di che trattasi; autorizzazioni, nulla-osta, di cui il titolare dovrà tempesti-

vamente munirsi e di cui, comunque, dovrà essere in possesso prima dell'inizio dei lavori.

La data di inizio dei lavori dovrà essere concordata, almeno quindici giorni prima dell'inizio dei lavori, con il Comando di Polizia Locale al fine di poter provvedere all'emissione di Ordinanza Dirigenziale di divieto di sosta o divieto di transito qualora si renda necessario, nonché con il 3° Servizio del 5° Settore di questo Ente per gli adempimenti e le verifiche di specifica competenza, dandone comunicazione anche a questo Servizio.

Si precisa che eventuali danni a persone, cose e manufatti pubblici o privati, saranno a carico esclusivo del richiedente, perciò il Comune resta, sin da ora, sollevato da ogni e qualunque responsabilità civile.

A fine lavori la ditta dovrà produrre documentazione che indichi le modalità e i luoghi di allontanamento e smaltimento dei materiali di risulta provenienti dagli scavi e, comunque dai lavori, ed attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate nel provvedimento autorizzativo, alla regolare esecuzione degli stessi, nonché le certificazioni sui materiali impiegati.

Di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. c della legge 190/2012 della insussistenza di cause di conflitti di interesse anche potenziale del responsabile del presente procedimento nei confronti della ditta in oggetto.

I dati personali, oscurati in osservanza della vigente disciplina in materia di privacy, sono contenuti nel documento che, pur se non materialmente allegato, costituisce parte integrante della presente determinazione detenuta stabilmente in originale agli atti dell'Ufficio.

DISPONE

che la presente autorizzazione sia rimessa, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- All'ufficio Tributi e Tasse, per quanto di competenza;
- Al 3° Settore Polizia Locale, per quanto di competenza;
- Al 3° Servizio del 5° Settore, per quanto di competenza.

Il Responsabile del procedimento
F.to Giacomina Francesca Giorgianni
(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 2314 del 23-09-2022, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 23-09-2022.

N. Reg. Albo: 4036

Milazzo, li 23-09-2022

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)